

La presente Determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco -

- Area Finanziaria -

- Area Amministrativa -



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 001283

del 27 APR. 2016

**Determinazione del Responsabile dell'Area
Amministrativa / Affari Generali / Ufficio Contenzioso**

LIQUIDAZIONE

N. 08 del Reg.

Data: 04/03/2016

OGGETTO: Liquidazione atto di Precetto del sig. Cosmo Giuseppe Gorrasi e per esso all'avv. Anna Lisa Baglivo (Antistatario), da Castel San Lorenzo (Sa), derivante da Sentenza n° 83 / 2015, depositata il 18/12/2014, del Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa). -

Dalla Residenza Comunale, 04/03/2016



IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dott. Michele Di Sarli

PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **27 APR. 2016**

Dalla Residenza Comunale,

27 APR. 2016



IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Sig. Annibale Fanciulla

UFFICIO DI SEGRETERIA - REGISTRO GENERALE

Numero reg. generale [**29**]

del [**27 APR. 2016**]

Il Responsabile Dell'Area Amministrativa / Affari Generali / Ufficio Contenzioso

Riconosciuta la propria competenza in materia, come da Decreto Sindacale di conferimento dell'incarico della responsabilità del servizio che legittima il sottoscritto all'adozione del presente provvedimento di natura gestionale;

Premesso:

- **che** l'art. 191 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL), stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

- **che** l'art. 194 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL), stabilisce che con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a. Sentenze esecutive;

b. Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c. Ricapitalizzazione nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d. Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e. Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2, e 3, dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Richiamata la **Sentenza del Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa)**, n° 83/2015 - depositata il 18/12/2014 e **pubblicata** il 05/01/2015, munita di formula **esecutiva** in data 17/09/2015, con la quale questo Ente, in persona del Sindaco legale rappresentante pro - tempore, veniva condannato al pagamento della somma di **€uro 2.500,00**, oltre gli interessi legali dalla domanda al soddisfo, per ritardato pagamento di somme vantate per incarico tecnico conferito da questo Comune per accatastamento immobile comunale in località Mercantella, in favore del geom. Cosmo Giuseppe **Gorrasi**, C. F.: **GRR CMG 67L25 C262V**, nonché della somma di **€uro 1.212,00** (€ 112,00 per spese + € 110,00 per onorario, oltre al 12,5% sui diritti ed onorari ex art. 15 - L. P. Iva e Cna come per legge, da liquidare all'avv. Anna Lisa **Baglivo** da **Castel San Lorenzo (Sa)** - C. F.: **BGL NLS 83L66 F839K**;

Dato atto che questo Ente con Determina del Responsabile Area Tecnica, Servizio Lavori Pubblici (LL. PP.) n° 29 - del 24/03/2014, in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n° 61 - del 09/12/2013 (riconoscimento Debito Fuori Bilancio), liquidava al geom. Cosmo Giuseppe **Gorrasi**, da **Castel San Lorenzo (Sa)**, la somma di **€uro 2.500,00**, con mandato di pagamento n° 351 - dell'11/06/2014, quindi ben prima della esecutività della richiamata Sentenza del G.d.P. di **Roccadaspide (Sa)**, n° 83/2015;

Richiamata la nota del citato avv. Anna Lisa **Baglivo**, del 30/10/2015, acclarata al prot. n° 4219 - del 02/11/2015, con la quale richiede il pagamento degli interessi maturati per ritardato pagamento delle spettanze da corrispondere al geom. Cosmo Giuseppe **Gorrasi**, per ritardato pagamento di somme vantate per incarico tecnico conferito da questo Comune per accatastamento immobile comunale in località Mercantella, nell'importo di **€uro 103,38**, nonché delle spese legali di cui alla citata **Sentenza G.d.P. n° 83/2015**, da corrispondere all'avv. **Baglivo** medesimo, nell'importo complessivo di **€uro 1.570,68** (come da Fattura Pro forma allegata alla nota);

Dato atto che questo Ente, causa annosi problemi di liquidità di cassa non ha potuto onorare, a tutt'oggi, quanto stabilito nella citata sentenza;

Richiamato l'Atto di **Precetto** su Sentenza n° 83/2015, del 09/02/2016, notificato a questo Ente in data 19/02/2016, prot. n° 523, con il quale si **intima** di pagare all'avv. Anna Lisa **Baglivo** da **Castel San Lorenzo**, quale **Procuratore Antistatario**, entro 10 (dieci) giorni dalla notifica, la somma complessiva di **€uro 1.890,27** (€uro 1.212,00 quale sorta capitale portata dalla Sentenza del G.d.P. n° 83/2015 + € 150,00 per competenze legali + € 10,81 costo notifica Sentenza + € 12,00 diritti copia Sentenza + € 7,00 interessi + € 137,50 ex art. 15 L.P. + € 55,50 C.P.A. + € 317,43 Iva + € 100,00 per notifica), oltre gli interessi legali dalla maturazione della data del presente atto e fino all'effettivo soddisfo, ed eventuali spese successive;

Considerato che gli atti di cui trattasi rientrano tra le ipotesi di "**debiti fuori bilancio**" previsti dall'art. 194, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL), con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado **provvisoriamente esecutiva** fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

Dato atto che la Pubblica Amministrazione è tenuta a riconoscere, ai sensi dell'art. 194 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267 (TUEL), la **legittimità** dei debiti fuori bilancio, derivante da sentenze esecutive, con provvedimento del Consiglio Comunale, **previa acquisizione del parere obbligatorio del Revisore dei Conti**, ai sensi della Legge n° 213/2012;

Considerato altresì, la necessità e l'urgenza di ottemperare immediatamente al giudicato, stante l'obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni, di completare le procedure dei provvedimenti che comportano il pagamento di somme di denaro entro 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo e che, decorso inutilmente detto termine, il creditore può procedere ad esecuzione forzata, con conseguenti ulteriori oneri per l'Ente e/o per ulteriori somme a titolo di interessi;

Considerato inoltre, che successivamente, detto pagamento dovrà essere comunicato al Consiglio Comunale perché ne riconosca la legittimità, quale debito fuori bilancio, ai sensi del precitato art. 194;

Ritenuto necessario, per quanto innanzi detto, nelle more della convocazione di un Consiglio Comunale utile, **provvedere** con il **presente atto dirigenziale all'impegno di spesa** e alla **liquidazione** delle somme come rivenienti dalla Sentenza n° 83/2015 - del **Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa)**, nonché del successivo **Atto di Precetto** del 09/02/2016, fermo restando che l'Amministrazione procederà alla presa d'atto della citata sentenza ed a **riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio**, ai sensi dell'art. 194 - lett. a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per il Friuli Venezia Giulia n° 6/2005 (si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente) e, la **deliberazione** n° 2/2005 delle **Sezioni Riuniti della Corte dei Conti** per la **Regione Sicilia**, in sede consultiva, con la quale si afferma la **distinzione dei debiti** derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'art. 194 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, precisando che "**l'Ente può procedere al pagamento del debito anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento**";

Ritenuto doveroso e necessario provvedere nel merito ed al solo scopo di non vedere ulteriormente gravate le spese dal proseguire con l'esecuzione del precetto;

Accertata la regolarità tecnica della spesa e l'ammissibilità della stessa al pagamento;

Dato atto che il bilancio di previsione 2016, è in corso di redazione da parte dei competenti uffici;

Visto l'art. 107, 183 e 184 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Determina

- **la premessa** costituisce parte integrante del presente, per cui si intende qui ripetuta e trascritta;

- **di impegnare** la somma complessiva di **€uro 1.993,65**, per la definizione della controversia intentata dal geom. Cosmo Giuseppe **Gorrasi** (per ritardato pagamento somme vantate per incarico tecnico conferito da questo Comune per accatastamento immobile comunale in località Mercantella - **€uro 103,38**), nonché il pagamento delle spese legali all'avv. Anna Lisa **Baglivo** (**€uro 1.890,27**), di cui alla Sentenza n° **83/2015**, depositata in data **18/12/2014**, dichiarata esecutiva il **17/09/2015**, nonché **Atto di Precetto** del **09/02/2016**, così come innanzi richiamato;

- **di liquidare** e pagare in favore dell'avv. Anna Lisa **Baglivo** (C.F.: **BGL NLS 83L66 F839K**), sopra meglio generalizzata, quale **Procuratore Antistatario** e per se medesima (spese legali), nella controversia che ha visto soccombere questo Ente nei confronti del geom. Cosmo Giuseppe **Gorrasi**, la somma complessiva di **€uro 1.993,65**, di cui alla **Sentenza n° 83/2015**, del **Giudice di Pace di Roccadaspide (Sa)**, depositata in data **18/12/2014**, dichiarata esecutiva il **17/09/2015**, nonché del susseguente **Atto di Precetto** del **09/02/2016**, così come innanzi richiamato;

- **di estinguere** il suddetto titolo di credito nell'importo di **€uro 1.993,65**, mediante bonifico bancario IBAN: **IT 85 F 08342 76660 0020 100 24191**, intestato al legale medesimo, così come espressamente indicato nell'allegato prospetto di Fattura del 04/04/2016, dando atto che il legale medesimo ha dichiarato la non applicazione, nella presente operazione, dell'Iva, in quanto si avvale della normativa prevista ai sensi dell'art. 1, comma 100, della legge n° **244** - del **24/12/2007** (regime fiscale di vantaggio ex art. 27, commi 1 e 2 - del Decreto Legge n° **98/2011**, che prevede, anche, la non applicazione della Ritenuta alla fonte a titolo di acconto, così come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del **22/12/2011**, prot. n° **185820**);

- **di imputare** la complessiva spesa di **€uro 1.993,65** (milleottocentosessantatre / 65), sull'intervento **1.02-1.10.05.04.001**. - Capitolo **137/3, Debiti Fuori Bilancio - Passività**, del bilancio 2016, in corso di predisposizione;

- **di autorizzare** l'Ufficio di Ragioneria ad emettere mandato di pagamento per complessivi **€uro 1.993,65**, in favore del creditore, così come sopra, e di provvedere alla relativa copertura finanziaria;

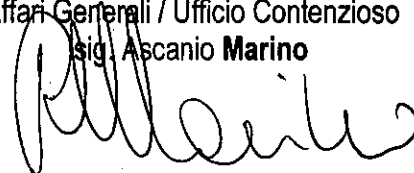
- **la presente** determinazione di liquidazione viene **adottata**, per quanto innanzi detto, **nelle more** della convocazione di un **Consiglio Comunale** utile, il solo legittimato al riconoscimento dei **debiti fuori bilancio**, e varrà come proposta di **delibera consiliare**, il cui **Organo** procederà alla presa d'atto della citata **Sentenza** ed a riconoscere la legittimità del debito, ai sensi dell'art. **194** - lett. **a**), del Decreto Legislativo **18** agosto 2000, n° **267** (TUEL);

Dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. **151**, comma **4**, del Decreto Legislativo **18** agosto 2000, n° **267** (TUEL);

Il presente atto di liquidazione viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi indicati in narrativa, per i controlli e i riscontri amministrativi, ai sensi dell'art. **184** - comma **4°** - del Decreto Legislativo **18** agosto 2000, n° **267** (TUEL) e dell'art. **27** - comma **4°** - del vigente Regolamento di Contabilità;

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per **15 giorni consecutivi**, ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. **183**, comma **9**, del Decreto Legislativo **18** agosto 2000, n° **267** (TUEL). -

Il Responsabile dell'Area Amministrativa /
Affari Generali / Ufficio Contenzioso
Sig. **Ascanio Marino**



Studio Legale Baglivo
Via P. Carafa nr. 166
84049 Castel San Lorenzo (Sa)
Tel. 0828/946149-cell. 320/0507122
C.F.: BGLNLS83L66F839K -P.IVA:04778490658
mail: avvannalisabaglivo@gmail.com
P.E.C.: annalisabaglivo@pec.ordineforense.salerno.it

Spett.le
COMUNE DI AQUARA

PROSPETTO FATTURA del 4.3.2016

Competenze legali liquidate in sentenza	€.	1.100,00
12,5% ex art. 15 L.P.	€.	137,50
Spese	€.	232,59
spese notifica sentenza	€.	22,28
diritti successivi	€.	135,00
vacazioni	€.	200,00
Contributo previdenziale Cassa Forense 4%	€.	62,90

TOTALE FATTURA €. **1.890,27**

Operazione effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 100, della legge Finanziaria per il 2008 (legge n° **244/2007**). Regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità di cui all'art. 27, commi 1 e 2 del - D. L. n° **98/2011**. Si richiede la non applicazione della ritenuta alla fonte a titolo d'acconto ai sensi e per gli effetti del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate **22** Dicembre 2011, prot. n° **185820**.

N.B.: tale somma dovrà essere versata sul C/C intestato a **Baglivo Anna Lisa**, presso la **BCC di Aquara**

IBAN: **IT 85 F 08342 76660 0020 100 24191**